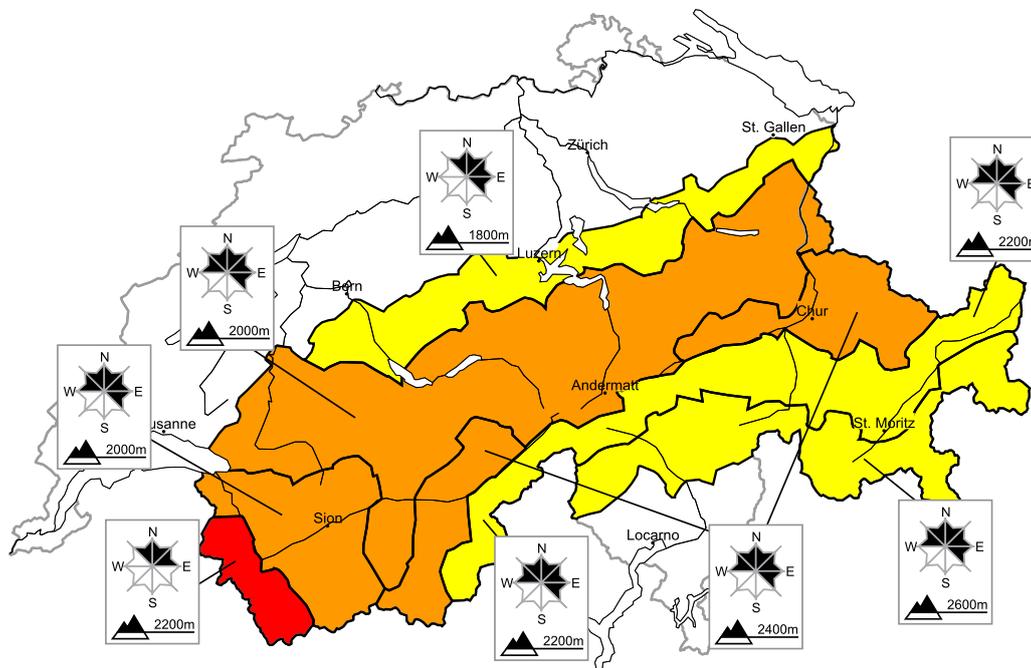


Nelle regioni occidentali, la situazione valanghiva è critica

Edizione: 4.1.2016, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 4.1.2016, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 4.1.2016, 08:00



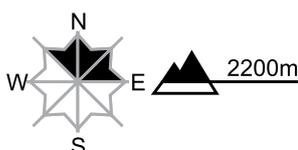
regione A

Forte, grado 4



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata verranno depositate su un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Sono previste molte valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. Le valanghe avanzeranno a malapena sino a valle. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

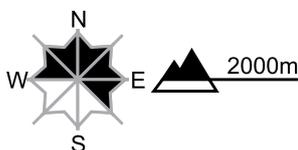
regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata verranno depositate su un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati in quota. Le valanghe possono in molti punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Sono previste valanghe spontanee di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

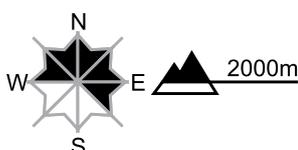
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati in quota. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono distaccarsi molto facilmente, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

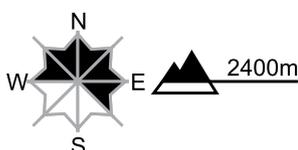
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati in quota. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono distaccarsi molto facilmente, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

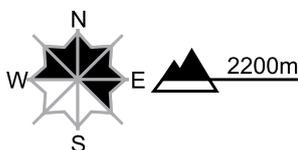
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati in quota. Essi possono spesso distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi rocciosi, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinarsi e caduta.

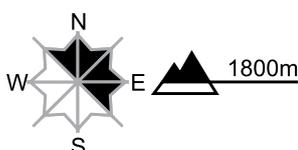
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinarsi e caduta.

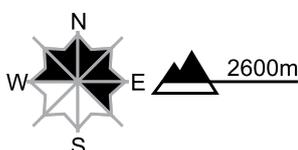
regione G

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

È presente solo poca neve. I nuovi accumuli di neve ventata sono solo piccoli ma instabili. Essi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati in quota. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Attenzione al pericolo di trascinarsi e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 3.1.2016, 17:00

Manto nevoso

Sulle montagne svizzere è presente solo poca neve rispetto alla media stagionale. Prima delle attuali nevicate, nei punti ombreggiati e al riparo dal vento d'alta quota e d'alta montagna il manto nevoso aveva raggiunto in molte regioni lo stadio finale del metamorfismo costruttivo, presentava una scarsa coesione ed era in parte ricoperto da brina di superficie. Un simile manto costituisce una base decisamente sfavorevole per le nevicate attualmente in corso. La neve fresca e quella ventata potranno molto facilmente subire un distacco provocato o spontaneo. Con le nevicate e il vento tempestoso, gli accumuli di neve ventata cresceranno notevolmente soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali. Particolarmente pericolosi sono i pendii ripidi esposti a nord, le conche e i canali, cioè proprio quelle zone in cui è più possibile svolgere le attività fuoripista.

Sui pendii esposti a sud il manto di neve vecchia è spesso crostoso e costituisce una base piuttosto favorevole per le nevicate attualmente in corso. I pendii molto ripidi esposti a sud sono privi di neve vecchia in parte sino ad alta quota, sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa addirittura fin verso i 3000 m.

Retrospectiva meteo di domenica, 3.1.2016

Nella notte ha nevicato al di sopra dei 800 m circa. Nel corso della giornata il cielo è diventato per lo più soleggiato, poi nel pomeriggio è stato nuovamente coperto da nubi alte a partire da ovest.

Neve fresca

Da sabato mattina a domenica mattina sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino, basso Vallese, Grigioni: in molti punti dai 10 ai 20 cm
- Alto Vallese, regione del Gottardo, Ticino, valle del Reno anteriore, valle Calanca, Mesolcina: dai 5 ai 10 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -5 °C nelle regioni settentrionali e di -2 °C in quelle meridionali

Vento

- Durante la notte, nelle regioni meridionali e nei Grigioni a tratti forte proveniente da nord
- Altrimenti da debole a moderato proveniente da ovest a sud ovest, in intensificazione nel pomeriggio

Previsioni meteo sino a lunedì, 4.1.2016

Tempo molto nuvoloso con nevicate al di sopra degli 800 m circa, in parte intense sul versante nordalpino e nelle regioni occidentali. Il vento da forte a tempestoso rimaneggerà prepotentemente la neve fresca e in parte anche la neve vecchia a debole coesione.

Neve fresca

Sino a lunedì sera, al di sopra dei 1000 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese, Alpi Vodesi e Friborghesi, cresta settentrionale delle Alpi da Les Diablerets alla Reuss: dai 20 ai 40 cm, con punte sino a 60 cm nel basso Vallese occidentale estremo
- Parte meridionale dell'alto Vallese, restanti regioni a nord del Rodano e del Reno: dai 10 ai 20 cm
- Ticino e restanti Grigioni: sino a 10 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -5 °C circa

Vento

Forte, sul versante nordalpino e in alta montagna tempestoso, proveniente da sud ovest a ovest

Tendenza sino a mercoledì, 6.1.2016

In entrambi i giorni il tempo sarà per lo più molto nuvoloso con vento intenso proveniente da ovest. Al di sopra degli 800 m circa cadrà sempre un po' di neve soprattutto nelle regioni occidentali e sul versante nordalpino. Nelle regioni meridionali tra una nevicata e l'altra ci saranno anche tratti soleggiati, soprattutto mercoledì. Il pericolo di valanghe potrà aumentare ancora leggermente in alcune regioni. In quota le condizioni valanghive sono critiche, soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali.